

PER I 10 ANNI DEL CARDINALE CARLO MARIA MARTINI A MILANO

Nel numero precedente abbiamo ricordato gli incontri che il Cardinal Martini ha avuto con «La Nostra Famiglia» e il Gruppo Amici nei 10 anni da lui finora vissuti a Milano, come Arcivescovo della Chiesa Ambrosiana.

Vi si dava risalto che fu un bambino, il piccolo Giuseppe, che abitava a Rho, ed era curato nel Centro di Bosisio Parini, a far conoscere al Cardinale «La Nostra Famiglia».

Il presidente del Gruppo Amici nell'inviarGli, il 18 maggio scorso, il Notiziario n. 1/1990, ha espresso al Cardinale la gratitudine di tutti noi per il felice compimento dei suoi 10 anni a Pastore della Chiesa Ambrosiana. Ed ha aggiunto:

«Siamo certi che Le farà piacere ricordare la gioia dei bambini dei nostri Centri per le Sue ripetute visite, quasi sempre accompagnato dal compianto e carissimo don Luigi Serenthà e confidiamo in ulteriori incontri per la nostra necessità di essere sempre aiutati dal Suo illuminato magistero. Pensiamo in particolare alla probabile non lontana conclusione; in sede diocesana, della Causa di don Luigi Monza. E preghiamo che si avverino le Sue attese per questa Causa come ebbe ad esprimerle alla sua apertura il 24 novembre 1987.

Con il più devoto sentimento filiale Le esprimiamo, Eminenza, tanti fervidi auguri per la Sua amata persona e per la diffusione del Suo carisma nel popolo di Dio».

Ci fa particolarmente piacere che il Cardinale Martini conservi questo caro ricordo del piccolo Giuseppe, come l'immutata memoria di don Luigi Serenthà e che preghi con noi per il processo di beatificazione di don Luigi Monza, come testimonia questa sua lettera del 4 giugno 1990:

«Grazie vivissime di aver voluto ricordare il mio decennio di episcopato anche nel numero de "La Nostra Famiglia"».

Di fatto è stata una delle prime realtà della diocesi che ho conosciuto attraverso il piccolo Giuseppe.

Vi sono sempre vicino con affetto, nella immutata memoria di don Luigi Serenthà e mi unisco alle vostre preghiere per il processo di beatificazione di don Luigi Monza.

Di cuore benedico tutti e ciascuno, Vostro nel Signore». Card. Carlo Maria Martini